

## Il 25 e 26 gennaio torna il Forum della Cdo Agroalimentare

# L'agricoltura deve essere smart, ma solo se crea valore per l'imprenditore

"Agricoltura smart e creazione del valore": questo il titolo della 16ma edizione del Forum della Cdo Agroalimentare che si svolgerà al Palace Hotel di Milano Marittima (Ravenna) il 25 e il 26 gennaio 2019.



Una sessione del Forum in una foto d'archivio

"L'agricoltura deve essere *smart* - spiega il presidente **Camillo Gardini** - vale a dire *intelligente*. **Ma a che servono questi termini se poi non creano valore per l'agricoltore?** L'edizione 2019 del Forum della Cdo Agroalimentare punterà proprio alla gestione intelligente del modello imprenditoriale, in modo da creare valore per chi in campagna deve fare reddito".



*Camillo Gardini*

Gardini ne è convinto: **prima di tutto occorre partire da quel che c'è e non da quel che manca**. "Se cominciamo a puntare l'indice e a fare l'elenco di tutto quel che manca o che ci vorrebbe, non finiamo più. Occorre partire dalle conoscenze e scovarle in giro per il mondo. E' necessario lavorare partendo da quanto di buono già c'è, e i nostri imprenditori, negli anni, hanno fatto cose straordinarie".

Gli iscritti al Forum sono circa 400 e vi è ancora qualche posto ([clicca qui per accedere alle informazioni \(http://www.cdoagroalimentare.it/iscrizione\\_forum\)](http://www.cdoagroalimentare.it/iscrizione_forum)). Le sessioni si svolgono nel pomeriggio di venerdì 25 gennaio e la mattina del 26.



"Essere smart significa essere intelligenti - continua il presidente della Cdo Agroalimentare - vale a dire saper cogliere le esigenze del consumatore ed essere flessibili, al fine di adattarsi alle esigenze di un mercato sempre più volubile. **Di certo, l'opinione pubblica è sempre più rivolta verso i cibi sani, buoni da mangiare** e prodotti nel rispetto dell'ambiente e degli operatori. Al Forum, il filo conduttore vuole essere quello della conoscenza e della speranza".

Nelle diverse sessioni non mancheranno esperienze, confronti e dibattiti sulla chiave di volta del "fare reddito", vale a dire essere in grado di esportare e raggiungere nuovi mercati, specie per l'ortofrutta.

**"Per il settore ortofrutticolo, la grande diversità esistente in Italia è sia fonte di debolezza che di forza.** Debolezza perché c'è molta frammentazione, forza perché la biodiversità è molto apprezzata dai consumatori. La strada dell'omologazione, del basso prezzo e del puntare sui volumi non dà più risposte economiche ai produttori. Occorre saper valorizzare la diversità in chiave positiva".

"E, come diceva **Michele Ferrero** - conclude Gardini - il fondatore della famosissima casa dolciaria di Alba - l'amministratore delegato di un'azienda è la signora Valeria, cioè la casalinga che ogni giorno va a fare la spesa. Oggi diremmo, più genericamente, il consumatore. E' lui che decide cosa serve, come lo vuole e quanto ne vuole. Le imprese devono essere in grado di capire cosa desidera veramente il consumatore".

#### **Per informazioni e iscrizioni**

Web: [www.cdoagroalimentare.it](http://www.cdoagroalimentare.it) ([http://www.cdoagroalimentare.it/iscrizione\\_forum](http://www.cdoagroalimentare.it/iscrizione_forum))

Email: [forum@cdoagroalimentare.it](mailto:forum@cdoagroalimentare.it)

Tel.: 0541/740711

Data di pubblicazione : 14/01/2019

Author: [Cristiano Riciputi](#)

© [FreshPlaza.it](#)



(<http://www.unitec-group.com/>)

---